VareseNews

Massimo Carlotto racconta 20 anni di romanzi e inchieste

Pubblicato: Mercoledì 18 Febbraio 2015

Massimo Carlotto ha da poco festeggiato a Bologna **i 20 anni di scrittura (1995-2015)** con le **Edizioni E/O** e con **l'Alligatore**, il detective più amato nella storia del noir italiano. Oltre ad essere uno scrittore meritatamente di successo, si è dimostrato un uomo di parola. Dopo aver promesso ai suoi numerosi lettori che nel **2015** sarebbe ritornato **l'Alligatore**, è arrivata anche la conferma dell'editore che ha annunciato per **il 18 marzo prossimo l'uscita nelle librerie del romanzo " La banda degli amanti**". Per rivedere all'opera l'originale detective, i fan di Carlotto hanno dovuto aspettare 6 anni – l'ultimo, "**L'amore del bandito"**, risaliva al 2009 – un tempo che giustifica anche la reazione entusiastica sulla pagina di **Facebook dedicata all'Alligatore.**

Giovedì 19 febbraio, Carlotto sarà ospite, a partire dalle 21, presso la Sala consiliare del comune di Malnate (via De Mohr) su invito della **libreria Mondadori Point-Edicolè,** dove dialogherà con il giornalista **Michele Mancino** sul **rapporto tra cronaca e romanzo noir**.

Lo scrittore padovano in questi vent'anni si è fatto carico insieme a pochi altri – tra cui **Giancarlo De Cataldo, autore di "Romanzo criminale" , e Roberto Saviano, autore di "Gomorra**" – di narrare il lato oscuro dell'Italia, le trasformazioni della sua società e gli intrecci malati tra economia, politica e criminalità organizzata.

Reati ambientali, sofisticazioni alimentari, riciclaggio di denaro, traffico di droga, alleanze con mafie straniere. **Carlotto è sempre sul pezzo**, osserva la realtà, partendo dal suo **Nordest**, si documenta in

modo approfondito, va alla ricerca delle fonti e quando è pronto arma la tastiera del computer. Le ragioni del suo successo sono riconducibili a due ragioni principali: le analisi profonde dei fenomeni criminali e sociali contenute nei suoi libri e una **scrittura letteraria** che rapisce il lettore dall'inizio alla fine.

Il romanzo è lo strumento che Carlotto usa per poter condurre inchieste su fenomeni criminali, facendo proprio **un ruolo abdicato da tempo dai giornali**, paralizzati dalle denunce per diffamazione e anche dalla mancanza di editori puri e degni di questo nome.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it